

Verbale del 30 APRILE 2023
dell'Assemblea Annuale dei Soci
dell'Ambito Territoriale di Caccia
"Pavese 3"

Il giorno 30 Aprile 2023 alle ore 09,30 presso la palestra comunale di Filighera (PV) in via Marconi 25, in seconda convocazione, ha luogo l'Assemblea dei Soci dell'A.T.C. Pavese 3.

Alle ore 09,36 alla presenza di 83 (ottantatre) Soci, il Presidente dell'A.T.C.3, dott. Felice Novazzi, apre l'Assemblea salutando e ringraziando tutti i partecipanti; viene presentata la nuova segretaria dell'Ambito Dr.ssa Meriggi Cristina; sono presenti il Commercialista rag. Paris Alberto ed il Revisore dei Conti dottor Daniele Bruno nominato con delibera Consiglio Regione Lombardia in data 20/04/2021, poi come previsto, viene chiesto sia insediato il Presidente dell'Assemblea: viene proposto il sig. Mersi Andrea e come Segretario dell'Assemblea la sig.na Meriggi Cristina nuova segretaria. Assenti giustificati: Dordoni F., Boselli M., Romagnoli B., Gorini R.

Tali proposte vengono accettate all'unanimità dall'Assemblea.

Il sig. Mersi dà lettura dell'O.d.G.:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Lettura e votazione per Approvazione Bilancio consuntivo 2022/2023
- 3) Lettura e votazione per Approvazione Bilancio Preventivo dal 01/02/2023 al 31/01/2024
- 4) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente dell'A.T.C. 3 dott. Novazzi che inizia l'esposizione della sua relazione in cui viene descritto il tracollo degli iscritti al 31 marzo 2023, a causa di ciò, si è stilato un bilancio Preventivo che prevede un'entrata di 210.000 euro sommando le quote già pervenute con quelle delle nuove domande, per un totale di soci previsto nella stagione venatoria 2023/24 di circa 1400

Il presidente Novazzi, illustra la particolare situazione in cui si ritrova l'atc: presenza, nei territori limitrofi, della PSA, drastico calo dei soci causato anche dalle poche nuove leve, costante pericolo aviaria e conseguente paura di non consegna della fornitura di fagiani acquistati.

Il dott. Novazzi informa che nel mese di ottobre 2022 è stato indetto il bando ufficiale per l'assunzione della segretaria.

Sono iniziati, con lo studio Chirò, i censimenti dei caprioli per una possibile autorizzazione di un futuro prelievo della specie.

Vengono illustrate le quantità di selvaggina liberata negli anni scorsi:

FAGIANI

2021 = 16.000 fagiani per un totale di 120.000 euro

2022 = 11.750 fagiani per un totale di 106.000 euro

LEPRI

2021 = 340 lepri più ulteriori 30 fornite da un concessionario presente sul nostro territorio per un totale di 66.000 euro

2022 = 246 lepri più ulteriori 30 fornite da un concessionario presente sul nostro territorio per un totale di 44.700 euro

Vengono illustrati gli introiti che ha fruttato la caccia di selezione alla specie cinghiale

2021 = 1500 euro

2022 = 2500 euro

2023 (al 21 gennaio 2023) = 2500 euro

Si rende noto che l'impegno dei selecontrollori in questo tipo di attività ha permesso, all'atc, di diminuire la percentuale di danni causati dalla fauna e di saldare l'intera quota con i contributi provenienti dalle iscrizioni alla selezione. Le attività di selezione al controllo e quella di un possibile prelievo della specie capriolo permetteranno di saldare il lavoro dello studio tecnico faunistico Chirò.

Nell'anno è stato effettuato un censimento di corvidi su tutto il territorio effettuato dai nostri dipendenti. Tale lavoro ha permesso di fornire dati utili alla regione che ha accolto la richiesta di un prelievo in controllo delle specie.

Il sig. Mersi dopo aver ringraziato il dott. Novazzi per l'esaustiva presentazione, illustra il punto n° 2 dell'O.d.G.: Approvazione Bilancio Consuntivo 2022/2023

Prende la parola il dottor Paris che spiega ai presenti le voci del bilancio.

Successivamente il dottor Daniele Bruno, revisore, legge la sua relazione che è favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo.

Interventi dei soci:

- 1) Un socio chiede delucidazioni riguardo il costo del personale. Il socio precisa che le spese per la segretaria le ritiene pienamente giustificate ma la domanda verte principalmente sul comportamento della guardia e la richiesta di delucidazione al dubbio su chi controlla la guardia
Risponde il presidente Novazzi: la guardia ha un programma settimanale di lavoro a cui deve attenersi, è chiaro che la guardia svolge le proprie funzioni di guardia in accordo anche con la polizia provinciale, sottolinea comunque che la spesa è notevole soprattutto adesso che i soci e le entrate sono diminuite. Chiarisce che il comitato di gestione ha valutato più volte varie soluzioni, tra cui nell'ultimo comitato, a fronte di diminuire questa spesa, si è deciso di chiedere la cassa integrazione, che inizierà già la settimana prossima. Poi si valuterà una proroga della stessa e ricorda che è una dipendente che ci siamo trovati in libro paga. Il socio che ha posto la domanda sottolinea una precisazione: non si lamenta del lavoro ma del comportamento della guardia
- 2) Un altro socio espone la sua idea del lavoro che deve svolgere la guardia: la guardia dovrebbe controllare le zone rosse e non accanirsi sui soci
- 3) Un altro socio aggiunge che la guardia è stata assunta per permettere di catturare un minimo di 60 lepri nelle zone rosse, chiede anche come si comporterà il comitato se fra 2/3 mesi non verrà rinnovata la cassa integrazione. Prende parola Novazzi: spiega che è da 2 anni che è stato fatto un programma di miglioramenti ambientali che deve svolgere la guardia, da quest'anno, la cifra accantonata, sarà del 10% e non del 20%, così facendo

si recupereranno i 24.000 euro della guardia. Il socio chiede con che mezzo viaggia la guardia ed il presidente risponde che utilizza la propria macchina.

- 4) Un socio afferma che una 40ina di soci di bergamo non si sono iscritti per mancanza di selvaggina
- 5) un socio chiede se la guardia è formata per eseguire i miglioramenti ambientali, il presidente dice che sta seguendo corsi con le gev, lo stesso socio dice che l'atc potrebbe togliere il decreto alla guardia, Mersi risponde che il decreto è dell'ambito e la guardia è assunta come bracciante agricolo (come da regolamento le guardie sono gestite da confagricoltura).
- 6) Un altro socio chiede se si può votare che la guardia vigili solo sulle zone rosse, ovviamente, tale votazione non può essere effettuata. Orlandi spiega che la guardia ha in mano un decreto per poter svolgere il lavoro di guardia
- 7) Un socio chiede da quanti anni la quota è 150 e quanto costava la selvaggina, Orlandi risponde dal 2004. Lo stesso socio chiede di aumentare la quota, Orlandi dice che essendoci meno cacciatori ed arrivando, aumentando di poco la quota di adesione, ad un introito uguale a quello di quando eravamo 1600 cacciatori è sempre più selvaggina che arriverebbe ai cacciatori
- 8) Un socio chiede come vengono utilizzati i soldi per i miglioramenti. Orlandi risponde: colture a perdere, mais, siepi ed altro.
- 9) Viene chiesto ancora, dal socio del punto 6) di fare una votazione per la guardia ma ciò non è possibile al che Frascini prende parola e dice che concettualmente è errato dire che la guardia non deve controllare il cacciatore. Sottolinea che il comitato di gestione si era già fatto compito di dare indicazioni giuste alla guardia. Poi spiega che il decreto non è a nome della guardia ma è a nome dell'ambito quindi, la guardia incaricata ha la facoltà di sorvegliare tutte le zone dell'ambito. Illustra anche che l'acquisto di fagiani deve seguire, per una certa cifra, la procedura della manifestazione d'interesse.
- 10) Un altro socio comunica che i cacciatori si stanno lamentando della guardia da anni e il comitato non ha preso provvedimenti a riguardo. Orlandi dice che un contraddittorio va fatto con entrambe le parti ed essendo assente la guardia non ha senso continuare il dibattito.
- 11) Un socio dice che la guardia si comporta in modo maleducato, Mersi dice che anche se viene fatto un richiamo verbale, al fine del licenziamento non ha un peso importante

Il Presidente della Assemblea, terminati gli interventi, passa alla votazione del Bilancio Consuntivo:

n°5 soci Contrari

n° 2 soci Astenuti

n° 76 soci Favorevoli

Un socio chiede delucidazioni sul bilancio. Il commercialista espone la sua risposta

Finiti gli interventi, il Presidente della Assemblea passa la parola al rag. Paris per l'illustrazione del Bilancio Preventivo 2023/2024 e poi passa la parola al dottor Bruno Daniele per la relazione favorevole relativa all'approvazione del Bilancio preventivo.

Interventi dei soci:

- 1) Un socio chiede se verranno fatti lanci di selvaggina sia prima della caccia che lanci integrativi. Mersi risponde che non ci sono gli spazi per un lancio integrativo
- 2) Un socio sottolinea che 2/3 delle quote dei cacciatori sono in spese e solo 1/3 in selvaggina
- 3) Un socio chiede che, visto che l'80% dei cacciatori vanno a penna, si potrebbe aumentare la quota di fagiani rispetto alle lepri. Orlandi dice che non ha senso in quanto, il numero di lepri e fagiani sono relativi ad una programmazione precedente all'inizio dell'anno venatorio e che un cacciatore di penna può prendere anche una lepre e viceversa.

Il Presidente della Assemblea, terminati gli interventi, passa alla votazione del Bilancio Preventivo:

n° 2 soci Contrari

n° 1 soci Astenuti

n° 80 soci Favorevoli

Il Presidente dell'Assemblea, terminati gli interventi, alle ore 10.46 dichiara il termine della stessa.

Il Segretario Verbalizzante
Sig.ra Meriggi Cristina

Il Presidente dell'Assemblea
Sig. Andrea Mersi

Il Presidente A.T.C. 3
Dott. Novazzi Felice